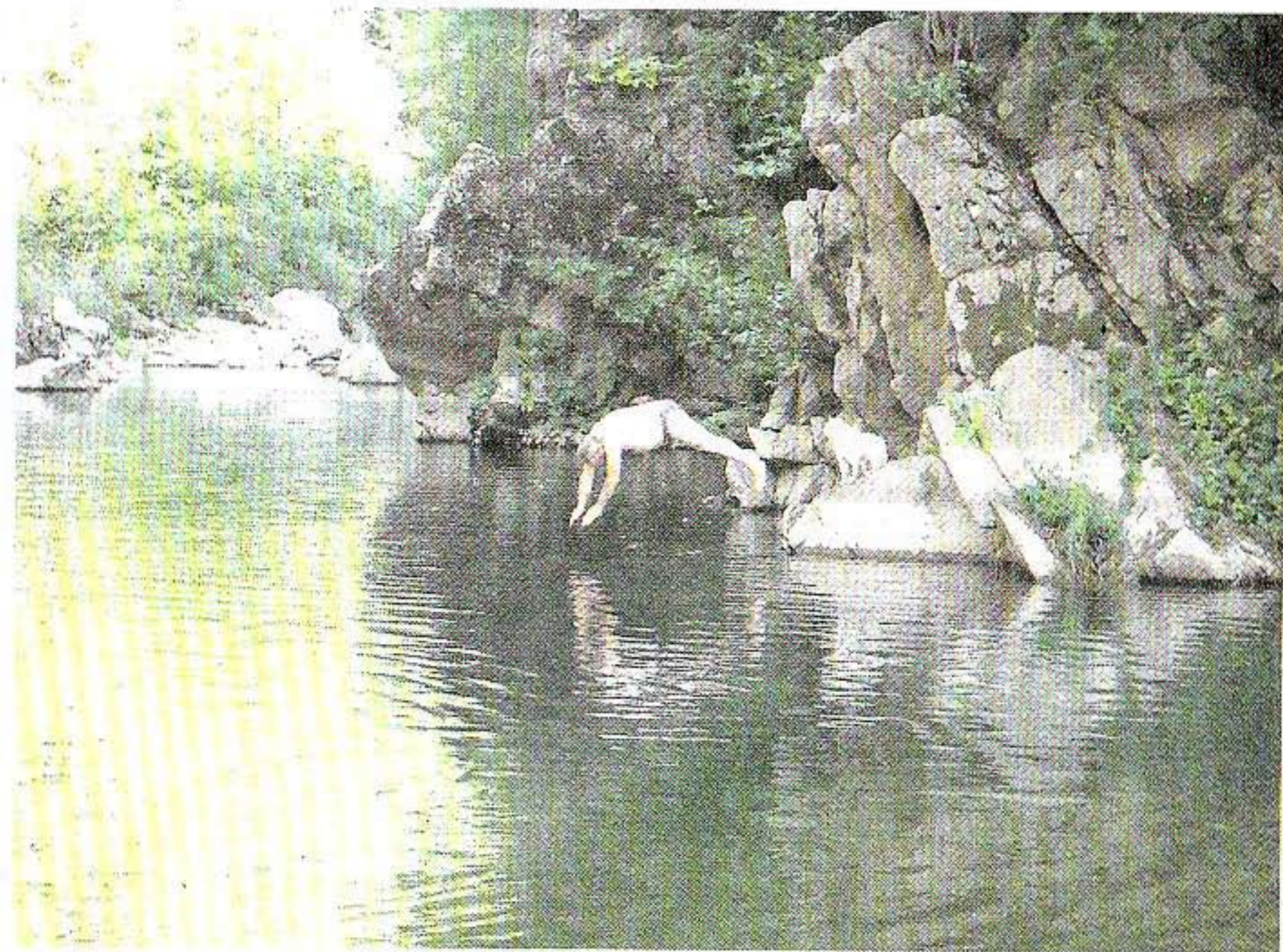


nucetto Con i "Nuotatori del Tempo Avverso" - Difficoltà a scendere verso il corso d'acqua

Salta l'ultimo bagno nel fiume Tanaro

NUCETTO

(d.s.) - Il percorso esplorativo dei "Nuotatori del Tempo Avverso" lungo il Tanaro nell'estate 2011, alla ricerca di siti Bandiera Blu per la balneazione, si è fermato a Garessio la scorsa settimana. Il bagno programmato prima a Ceva e poi a Nucetto per l'11 settembre, è saltato per le condizioni ambientali non sufficienti a garantire la sicurezza per la balneazione. «I problemi rilevati - spiega il presidente Roberto Giuria - sono due: il primo è che nei tratti in cui il fiume è ben raggiungibile e l'entrata in acqua è possibile per tutti, le acque presentano in superficie una schiuma di natura da determinarsi, poco invitante per chi volesse fare un bagno; il secondo problema è che nei tratti in cui le acque scorrono limpide e abbastanza profonde per la balneazione, le sponde sono difficili da raggiungere o perché scoscese e infestate da una vegetazione impenetrabile o perché delimitate da



alte mura costruite dopo l'alluvione del 1994». Domenica 11 settembre, i "Nuotatori del Tempo Avverso" sono stati ospitati presso la Società Polisportiva di Nucetto per un

simpatico incontro "Aperitivo e Pranzo" con il sindaco e il presidente della Pro loco e hanno evidenziato tali problemi convenendo che occorre trovare soluzioni per la

riqualificazione del Tanaro. Per tale motivo si è ricostituita la storica Associazione "Amici del Fiume", che negli anni '80 si era adoperata per risanare il Tanaro, allora am-

morbato dall'inquinamento industriale. «Oggi, a trent'anni di distanza - precisa Giuria - occorre un nuovo intervento per far tornare le persone a rivivere il Tanaro come è nel ricordo di molti che hanno però ormai sessant'anni e più. Nella stessa giornata, però, un gruppetto di irriducibili del bagno ha raggiunto, non senza difficoltà, calandosi addirittura con l'utilizzo di funi, località Rocchini tra Nucetto e Ceva, un tratto incantevole del fiume Tanaro sia per il contesto ambientale come per la qualità delle acque, idonee per una nuotata salutare. I conoscitori del Tanaro ricorderanno senz'altro questo luogo denominato "lago scuro", un tempo frequentato soprattutto dai tuffatori per la disposizione particolare delle rocce. Per riattivare questo sito degno della Bandiera Blu per la balneazione, sarebbe necessario aprire un passaggio alle sponde del Tanaro percorribile da tutti. Questo è anche un modo per riqualificare il nostro fiume».